



Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

COMUNE DI VIBO VALENTIA
COPIA

07 MAR. 2018

Prot. N.

11746

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 41

OGGETTO : Incarico alla Professionista dott.ssa Mirella De Vita per l'attività di supporto all'OSL relativa alla procedura di cui all'art.258 TUEL – Approvazione disciplinare d'incarico

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei, del mese di marzo, alle ore 13,00, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale Dott.ssa Adriana Teti.

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO CHE:

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21 giugno 2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 18 novembre 2013 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20 dicembre 2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott.ssa Carla Caruso, Dott. Domenico Piccione, Dott. Andrea Casiglia;

in pari data l'Organo straordinario di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio presidente la Dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n. 1 del 20 dicembre 2013 avente ad oggetto: "Insediamento – Nomina Presidente – Piano di lavoro – Adempimenti preliminari";

Viste le proprie deliberazioni nn. 1 – 2 – 7/2014 relative all'avvio, in data 30 dicembre 2013, ed alla conclusione, in data 31 marzo 2014, della rilevazione delle passività del Comune, a seguito di avvisi adeguatamente pubblicizzati con i quali si è reso noto che, ai sensi dell'art. 254 comma 1 TUEL, chiunque avesse ritenuto di averne diritto, avrebbe potuto proporre, nei termini indicati negli avvisi stessi, istanza all'OSL di ammissione alla massa passiva dei propri crediti vantati fino al 31 dicembre 2012;

PRESO ATTO che alla data del 31 marzo 2014 sono pervenute n. 715 istanze di ammissione al passivo riguardanti presunti crediti per un ammontare complessivo di circa euro 29.874.469,46;

che, atteso l'elevato numero di istanze, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati mediante avviso pubblico pubblicato sull'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Vibo Valentia (vedasi delibera OSL n. 13/2014);

che, a seguito di numerose criticità, ed all'acquisizione di una notevole mole di richieste di insinuazione al passivo tardive, sia ab externo che ab interno, l'OSL si è visto costretto a richiedere al Ministero dell'Interno proroghe per la

presentazione del piano di rilevazione delle passività, rispetto al termine fissato dall'art. 254, comma 1 TUEL, dallo stesso concesse, da ultimo, fino al 27 agosto 2016, giusta sua nota protocollo n. 150539 del 28 luglio 2016;

DATO ATTO che attualmente è in corso sia la fase istruttoria volta a meglio definire l'ammontare complessivo delle passività, conseguente all'alto numero di richieste di insinuazione al passivo tardive, sia ab externo che ab interno, che relativa al contestuale avvio della procedura di cui all'art. 258 del T.U.E.L., proposta con propria delibera n. 125/2016 dalla C.S.L. al Comune, che vi ha aderito con delibera di G.C. n. 230/2016, atteso che è stata acquisita una prima tranche delle risorse finanziarie occorrenti allo scopo;

VISTA la delibera della CSL n. 141 dell'11/10/2016 con la quale sono stati fissati i criteri che verranno osservati nella procedura di cui all'art. 258 TUEL per liquidare e pagare la massa passiva;

VISTA la delibera della CSL n. 26 del 06/06/2017 riguardante il pagamento dei debiti del Comune di Vibo Valentia a seguito della definizione agevolata ai sensi del D.L. 193/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 225/2016;

VISTO che occorre ora organizzare i lavori in modo da poter gestire le suddette fasi;

CONSTATATO che una delle criticità evidenziate, che hanno in precedenza portato a richiedere le proroghe dei termini al Ministero dell'Interno, consiste nella carenza, all'interno dell'Ente, di personale e di competenze specifiche di cui la CSL possa avvalersi a proprio supporto e nella disponibilità discontinua dei dipendenti stessi, contestualmente impegnati nelle altre attività dell'Ente, sia per la gestione ordinaria che per le attività connesse alla dichiarazione del dissesto finanziario;

che, anche per espressa richiesta di alcuni dipendenti, si è dovuti in precedenza per questo ricorrere ad appositi incarichi esterni a tempo determinato a professionisti autonomi (Avvocati Della Mura, Ubertini e Catalano; Sig. Raffaele Fera) e a due pubblici funzionari, previo nulla-osta dell'Amministrazione di appartenenza (Dott.ri Consolato Francesco Campolo e Anna Maria Marchettini);

VISTO che attualmente la C.S.L. ha richiesto con nota prot. n. 11497 del 06/03/2018 al Comune una unità di cui potersi avvalere in modo non discontinuo durante il normale orario di lavoro per le attività da effettuarsi ai sensi dell'art. 258 TUEL e che con nota prot. n. 11573 del 06/03/2018, anticipata per le vie brevi nei giorni precedenti, la Dirigente del competente Settore ha risposto che ciò non è possibile;

PRESO ATTO allora che l'OSL, ai sensi della vigente normativa in materia di dissesto degli Enti Locali (art. 253 del D. LGS. 267/00 ed art. 4 del D.P.R. 378/93), può auto-organizzarsi e, per motivate esigenze, dotarsi di personale ed acquisire consulenze, nonché incaricare professionisti o funzionari pubblici, con oneri a carico della gestione di liquidazione;

CONSIDERATE dunque le criticità evidenziate per l'utilizzo del personale comunale sicchè, pur continuando ad avvalersi di quest'ultimo, permane per la CSL la necessità di utilizzare anche personale esterno, a norma dell'art. 253 del T.U.E.L., possibilità rientrante, questa, come specificato, nei suoi poteri organizzatori;

ATTESO che, in considerazione di quanto sopra, questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha acquisito la disponibilità di Professionista che ha specifica competenza in materia di contabilità e fiscalità degli EE.LL, dallo stesso data con sua nota acquisita agli atti al prot. n. 11629 del 06/03/2018;

CHE trattasi della Professionista dott.ssa Mirella De Vita, nata a Rombiolo (VV) il 02/02/1961, C.F. DVTMLL61B42H516A, la quale ha trasmesso a questa CSL il suo curriculum, in atti, che dimostra il possesso della professionalità e dell'esperienza necessari e occorrenti a questa C.S.L.;

CHE dunque sussistono i presupposti per il conferimento di un incarico al suddetto, della durata di un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione del disciplinare, il cui schema viene allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, infatti, che ciò si configuri come provvedimento necessario, nell'interesse generale della gestione della liquidazione e del Comune;

all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi ampiamente evidenziati in premessa, che qui si intendono riportati, di conferire incarico alla Professionista, dott.ssa Mirella De Vita, di supporto dell'Organismo straordinario di liquidazione, per un anno, decorrente dalla data di

sottoscrizione del disciplinare , il cui schema è allegato alla presente, ai patti ed alle condizioni ivi stabiliti, autorizzando la Presidente alla sottoscrizione dello stesso;

l'incarico non comporta rapporto d'impiego subordinato, ha natura di lavoro autonomo ed è regolato dalle norme di cui al titolo III, libro V del Codice Civile;

le attività dovranno essere espletate sia presso la sede del Comune di Vibo Valentia che fuori sede, con la presenza in sede, preferibilmente, almeno due giorni la settimana;

il compenso per le prestazioni richieste viene fissato nella misura di euro 10.000,00 complessivi lordi oltre IVA e ENPALC, da corrispondersi in ratei trimestrali; il compenso e gli oneri saranno a carico della liquidazione del dissesto e verranno inseriti nei piani di rilevazione e di estinzione previo visto della Commissione di attestazione del lavoro effettuato;

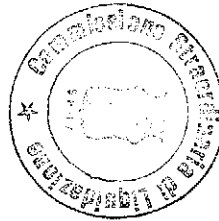
di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione



F.to Il Vice Segretario Generale verbalizzante

Dott.ssa Adriana Teti



COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DEL DISSESTO FINANZIARIO COMUNE DI VIBO VALENTIA (VV)

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

DISCIPLINARE DI INCARICO PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALLA C.S.L. INERENTI TUTTI I COMPITI E LE FUNZIONI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL DISSESTO FINANZIARIO DEL COMUNE DI VIBO VALENTIA (VV)

L'anno duemiladiciotto il giorno... del mese di..., alle ore..., nella sede Municipale del Comune di Vibo Valentia- Provincia di Vibo Valentia

TRA

La Commissione Straordinaria di Liquidazione, Dott.ssa Carla Caruso (Presidente), dott. Andrea Casiglia (Componente), Dott. Domenico Piccione (Componente), nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs 267/2000, per la gestione del dissesto finanziario dichiarato del Comune di Vibo Valentia (VV), rappresentata dal suo Presidente

E

La professionista Dott.ssa Mirella De Vita, nata a Rombiolo (VV) il 02/02/1961 e residente a Vibo Valentia, via Angelo Savelli, 19, C.F. DVTMLL61B42H516A, P.IVA n. 02058100799

Premesso che:

- Con deliberazione n. 39 del 21 giugno 2013, esecutiva, il Consiglio Comunale di Vibo Valentia ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Vibo Valentia;
- Con D.P.R. del 18 novembre 2013 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione del dissesto finanziario di tale Ente;
- In data 20 dicembre 2013 la stessa si è insediata presso il Comune di Vibo Valentia;
- Per la gestione della liquidazione l'Organo Straordinario di Liquidazione, ai sensi della vigente normativa in materia di dissesto degli enti locali (art.253 del D.Lgs 267/2000 ed art. 4 del D.P.R. 378/93), può auto-organizzarsi e, per motivate

1/5



esigenze, dotarsi di personale ed acquisire consulenze, nonché incaricare professionisti o funzionari pubblici, con oneri a carico della gestione di liquidazione;

Considerato che:

- Ha avuto formale avvio il procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati, giusta deliberazione n. 13 del 2 aprile 2014 della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- Con propria delibera n. 125 del 10/08/2016 la suddetta Commissione Straordinaria di Liquidazione ha proposto al Comune l'adozione della procedura semplificata di cui all'art. 258 del TUEL, e l'Ente vi ha aderito con delibera di G.C. n. 230 del 07/09/2016;
- Con propria delibera n. del 06/07/2017 la medesima Commissione Straordinaria di Liquidazione ha dato comunicazione dell'avvio dei procedimenti di proposte di transazioni, di liquidazione e di pagamento dei crediti ammessi;

Valutati:

- Il carattere di urgenza e la rilevante quantità di istanze pervenute, su cui è necessario effettuare un'istruttoria complessa, dettagliata e specifica, in termini sia giuridico-amministrativi che contabili;
- Il concomitante impegno della CSL anche per la realizzazione di tutte le entrate comunali afferenti a crediti del Comune maturati al 31/12/2012;

Constatato che:

- la suddetta ingente mole di lavoro non può essere assolta con il solo personale comunale, impegnato anche nella gestione ordinaria dell'Ente o non avente alcune professionalità specifiche;

Preso atto della conseguente necessità, per la gestione della liquidazione del dissesto finanziario, di incaricare professionisti o funzionari pubblici, con oneri a proprio carico;

Considerato che, in tale prospettiva, è stata avanzata la richiesta alla Dott.ssa Mirella De Vita di collaborare con la CSL per tutte le incombenze inerenti la contabilità propria della CSL e redazione del piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno;

Che la Professionista, con nota prot. n. 11629 del 06/03/2018 ha dato il proprio assenso;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

2/5



Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

- 1) L'incarico di che trattasi ha per oggetto l'espletamento, sia nei locali del Comune di Vibo Valentia che fuori sede, dalla data di sottoscrizione della presente e per un anno, di attività di coadiuvo e di supporto della CSL, durante le fasi della procedura semplificata di cui all'art. 258 TUEL e di redazione del piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, per il risanamento finanziario dell'Ente, e del rendiconto, esprimendo l'apporto di esperienza, professionalità e competenza amministrativo-contabile maturate nello specifico settore;
- 2) L'incarico, che non comporta rapporto di impiego subordinato, ha natura di lavoro autonomo e per quanto non previsto dal presente atto è regolato dalle norme di cui al titolo III, libro V del Codice Civile;
- 3) La collaboratrice si impegna a garantire esclusivamente il risultato oggetto del presente disciplinare in piena autonomia organizzativa ed in conformità al programma di lavoro predisposto dalla CSL.

Art. 2

(Modalità di esecuzione dell'incarico)

- 1) Il lavoro è espletato in piena autonomia organizzativa, nell'interesse generale dell'Ente.
- 2) La collaboratrice, per l'organizzazione del proprio lavoro, ha il libero accesso ai locali dell'Ente e si avvale, nell'interesse dello stesso, della collaborazione dei responsabili dei competenti servizi comunali;
- 3) La collaboratrice, nell'esercizio delle sue attività, è tenuta all'esecuzione del presente disciplinare secondo la buona fede e la massima diligenza (art. 1375 c.c.);
- 4) Alla collaboratrice è fatto divieto di utilizzo, senza previa autorizzazione della Commissione, di documentazione ed ogni altra notizia ed informazione, acquisite durante il rapporto di collaborazione, per fini diversi dallo svolgimento della prestazione in questione.

Art. 3

(Luogo ed orario di esecuzione)

- 1) Le attività di cui ai precedenti articoli verranno espletate sia presso la sede del Comune di Vibo Valentia che fuori sede;
- 2) L'attività verrà espletata garantendo almeno due presenze alla settimana, in sede e, in caso di necessità ed in piena autonomia organizzativa, nel giorno concordato con il

3 / 5



personale responsabile dei servizi tributi, finanziario e con la Commissione Straordinaria di Liquidazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1) L'incarico di cui al presente disciplinare avrà durata di un anno, a decorrere dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

Art. 5

(Compenso)

1) Il compenso per le prestazioni previste dal presente disciplinare viene fissato nella misura di complessivi 10.000,00(diecimila/00) oltre IVA e ENPACL;

2) Il compenso sarà corrisposto per rate trimestrali, con oneri a carico della liquidazione del dissesto, da inserire nel piano di rilevazione e di estinzione, previa emissione di fattura elettronica e visto della Commissione di attestazione del lavoro effettuato.

Art. 6

(Risoluzione e recesso dal contratto)

1) Il presente contratto potrà essere risolto di diritto, senza preavviso, per gravi inadempienze o sopravvenuta impossibilità. Nulla è dovuto all'incaricato in conseguenza della suddetta risoluzione anticipata, salvo rimborso delle spese sostenute.

2) Ciascuna della parti potrà, inoltre, con preavviso scritto di almeno 15 giorni recedere dal preliminare.

Art. 7

(Controversie)

1) Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, in relazione all'applicazione del presente disciplinare, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria;

2) E', in ogni caso, escluso il lodo arbitrale.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

1) Ai sensi del D.Lgs 196/2003, si informa la contraente che i dati contenuti nel presente disciplinare saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi vigenti e dai regolamenti in materia.

4/5



Art. 9

(Norme finali)

1) La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità di espletamento in esso richiamate o contenute e vale anche come comunicazione del conferimento dell'incarico.

2) Ogni eventuale modifica e/o integrazione al presente contratto dovrà essere espressamente concordata per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola che si intende modificare e/o integrare.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente

Dott.ssa Carla Caruso

L'Incaricata

Dott.ssa Mirella De Vita



5/5